



Spriano fotografato al congresso del Pci nel 1975

Rosario Villari ricorda il lavoro di studioso e l'impegno politico di Paolo Spriano



«Quell'inscindibile mescolanza di amore per la verità e di affetto per i comunisti»

Livorno 1921: delegati di fronte al teatro Goldoni

Lo storico non dimezzato

Dagli archivi segreti uscì il Pci

LUCIANO CANFORA

Il quadro attuale delle ricerche storiche sul movimento operaio e sul Partito comunista è ancora molto arcaico...

Gli archivi degli altri

Vi è nella sua opera un segno per così dire esterno a testimonianza di tale sforzo...

Quegli argini da rompere

Analoga occlusività, che rende di fatto impossibile a qualunque studioso il ripertimento del documento, si nasconde in altre pubblicazioni...

ROMA «Ci siamo conosciuti alla fine degli anni Quaranta. Luogo d'incontro, l'Istituto Gramsci che allora mi pare fosse in via Sicilia...

Benché abbia recepito con difficoltà certe scoperte, Paolo ha contribuito a raggiungere dei punti di verità. Del resto, lo si può verificare attraverso le sue opere...

Villari, è possibile definire Spriano lo storico ufficiale del Partito comunista italiano, benché questo ruolo non lo visse mai come una limitazione...

Che differenza c'è? C'è una grande differenza. Anche la «Storia del partito comunista italiano» è intesa come una ricerca della verità storica...

Ricostruire il complesso delle esperienze del Pci, stando dentro il Pci, avrà comportato una serie di problemi delicati. Problemi, diciamo, di coscienza politica.

Non era un tiratutto. Appena chiusa la sua pagina in tipografia, con il bozzone in mano della autorevole «Terza», andava nell'ufficio del direttore a mostrare il prodotto della giornata...



Torino, Settembre 1920. Le guardie rosse

Il primo incontro fra il cronista e la storia

Il notes di «Pillo» aperto davanti ai giudici di Aosta

DIEGO NOVELLI

Non era un tiratutto. Appena chiusa la sua pagina in tipografia, con il bozzone in mano della autorevole «Terza», andava nell'ufficio del direttore a mostrare il prodotto della giornata...

stata accusata ingiustamente del delitto di un giovane cameriera che si trovava nella stessa pensione della vittima. Dopo alcuni giorni di grande tensione nel corso dei quali si era cercato di creare il mostro...

Quell'elzeviro in difesa della «Dolce vita»

AGGEO SAVIOLI

Sono stato per anni compagno di lavoro, di stanza (una piccolissima stanza), qualche volta di tavolo, di Paolo Spriano. Lui responsabile, dopo la già lunga esperienza torinese, della «terza pagina» de l'Unità a Roma (che comprendeva, con i problemi di spazio immaginabili, «cultura» e «spettacoli»), lo redattore «in seconda»...

ve si stava di nuovo manifestando, dopo le prime aperture krusceviane, a danno dell'autonomia della cultura, della scienza, dell'arte. In Urss e nel paese dell'Est europeo (basti ricordare, per tutti, l'affaire Pasternak-Dottor Zivago)...